C/2024/1563

5.3.2024

Risoluzione del Comitato economico e sociale europeo sul tema «Sostegno del CESE all'ingresso della Romania e della Bulgaria nello spazio Schengen»

(C/2024/1563)

Base giuridica	Articolo 50 del Regolamento interno
Adozione in sessione plenaria	14.12.2023
Sessione plenaria n.	583
Esito della votazione	
(favorevoli/contrari/astenuti)	183/3/3

Permettiamo alla Romania e alla Bulgaria di entrare nello spazio Schengen!

Per quanto concerne l'adesione della Romania e della Bulgaria allo spazio Schengen, il Comitato economico e sociale europeo:

— ribadisce la propria posizione, condivisa anche dalla Commissione europea e dal Parlamento europeo, secondo cui questi due Stati membri soddisfano le condizioni per l'adesione allo spazio Schengen, e considera assolutamente necessario che le formalità relative a tale adesione siano adempiute rapidamente;

— constata i segni di alcuni passi avanti in rapporto alla possibile adesione dei due Stati membri allo spazio Schengen, in un primo tempo soltanto per quanto riguarda il trasporto aereo, ed esorta la presidenza spagnola del Consiglio, il Consiglio nel suo insieme e gli Stati membri a tenere una riunione straordinaria del Consiglio «Giustizia e affari interni» per giungere a un accordo in tal senso entro la fine del 2023;

— ritiene che imporre ai due Stati membri condizioni supplementari per il loro ingresso nello spazio Schengen, condizioni che vanno al di là di quanto previsto dai Trattati e dalla legislazione vigenti, rischi di creare confusione tra ambiti diversi tra loro — come lo spazio di libera circolazione e la questione della migrazione irregolare — complicando le decisioni politiche e turbando pericolosamente il buon funzionamento dell'Unione europea, che deve restare conforme ai suoi valori fondamentali e ai principi della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

Il Comitato economico e sociale europeo sostiene da sempre l'idea di ampliare lo spazio Schengen e ha esortato le istituzioni europee e gli Stati membri a definire un quadro giuridico e politico per la partecipazione di tutti gli Stati membri dell'UE e dell'EFTA a uno spazio quanto più ampio possibile che garantisca la piena libertà di circolazione delle persone e delle merci, conformemente ai principi e ai valori dell'Unione europea.

Bruxelles, 14 dicembre 2023

Il presidente
del Comitato economico e sociale europeo

Oliver RÖPKE